



come sopra anticipato, molte Pubbliche Amministrazioni – incuranti di ciò – vogliono uscire indenni da questa spending review, operando la riduzione auspicata dal Legislatore a spese di altri, ovvero a delle imprese, non risparmiando nemmeno quelle del cosiddetto Terzo Settore.

La questione potrebbe essere facilmente affrontata e risolta operando la riduzione dei conti pubblici mediante la compressione di ben altre spese (senza, pertanto, ricorrere alla diminuzione del 5% dell'importo dei contratti di servizi) ma, in questa occasione, preme mettere a conoscenza i soci e i lavoratori di Socioculturale dell'azione che la Cooperativa sta attuando affinché una norma, decisa a livello nazionale con motivazioni formalmente giuste, non venga applicata strumentalmente a scapito di imprese e lavoratori che, del problema dell'incremento della spesa pubblica, ne sono probabilmente i meno responsabili.

## Notizie in pillole

### Settore Educativo Culturale: nuove aggiudicazioni

L'estate non è stata solo tempo di vacanze, ma sicuramente ha portato anche nuovi servizi per il Settore. In particolare ricordiamo l'avvio a giugno del servizio di sorveglianza e assistenza al pubblico presso il Padiglione Venezia della Biennale Architettura di Venezia e a luglio della gestione della biblioteca comunale di San Giorgio di Mantova (MN). Inizieremo inoltre a settembre il servizio di biglietteria e informazioni presso il Centro Candiani di Mestre Venezia. Infine vi segnaliamo con soddisfazione la ri-aggiudicazione dell'organizzazione e gestione dei servizi di biglietteria e presidio degli spazi espositivi presso i musei della Città di Torino.

### Master ACDS I edizione, progetto aggiornamento professionale on line Vederesentire.it

Il progetto di aggiornamento professionale on line vederesentire.it (VS) è arrivato alla conclusione del III anno di programma; il test di chiusura è previsto per l'autunno. Si stanno aggiungendo ai partecipanti al programma anche i Colleghi dei servizi di Como e Venezia; i primi ad arrivare alla conclusione dell'intero pacchetto triennale, saranno i Colleghi di Treviso e Milano.

Sta arrivando in porto anche la 1° edizione del Master ACDS – IUL I livello (direttore Prof. Giuseppe Nicotra), che valorizza tutto il materiale di studio di vederesentire.it.

Nell'ultima settimana del mese di agosto, il master "vive" con allergia, a Bologna, il suo 5° modulo di laboratorio (in full immersion) con la partecipazione di tutti gli studenti, ivi incluse le colleghe della Cooperativa che si sono iscritte, usufruendo della facilitazione economica offerta.

La fotografia allegata mostra l'entusiasmo del gruppo all'inizio della Lectio Magistralis tenuta dal caposcuola prof. Dario Ianes di UniBz, che ha offerto l'occasione di una interessante tavola rotonda con la partecipazione del Prof. Giorgio Federici - Presidente di IUL, della D.rssa Patrizia Ceccarani - Direttrice scientifica di Lega del Filo d'Oro, della D.rssa Sara Di Stefano e del Dott. Bruno Gervasoni, rispettivamente Direttrice medica e Direttore scientifico del Centro R.Ed.U.L.Co, e con la partecipazione di Stefano Parolini. La discussione è andata inevitabilmente sul "nervo scoperto": l'identità professionale dell'Assistente alla Comunicazione/MaC.

Ora le iscrizioni alla 2° edizione del Master ACDS sono aperte; si annunciano novità di programma come l'inserimento di DSA, Autismo nel programma affinché la professionalità del "nostro" Assistente alla Comunicazione si completi con robuste informazioni sui temi emergenti, cari agli Educatori di oggi.

Per iscrizioni e informazioni visitate il sito [www.iuline.it](http://www.iuline.it) o scrivete a [marcella.nalli@vederesentire.it](mailto:marcella.nalli@vederesentire.it).

### XXIII Congresso nazionale AIRIPA

L'Associazione Italiana per la Ricerca e l'Intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento (AIRIPA) ha organizzato un congresso nazionale dal titolo "I disturbi dell'apprendimento" nei giorni 24-25 Ottobre 2014. I relatori, a fianco del Prof. Marco Gubernale, saranno la Prof. Marcella Nalli, la Coordinatrice Anna Regazzo, e il Responsabile di Settore Stefano Parolini.



Nell'ambito del disciplinare deciso dall'Amministrazione provinciale di Treviso per il servizio di assistenza socio-didattica integrativa di disabili sensoriali, viene richiesto al soggetto affidatario di provvedere alla formazione tempestiva ed all'aggiornamento del personale su temi specifici, e programmare momenti di supervisione per gli operatori. Viene inoltre richiesto un monitoraggio costante dell'andamento dei progetti individualizzati. Tali obiettivi sono stati realizzati, a fianco delle attività ordinarie, anche con una serie di tre incontri e l'erogazione di un questionario che evidenziasse le criticità percepite sia nel rapporto tra Mediatore alla Comunicazione (MaC) e utente/scuola/famiglia, sia nell'ambito clinico.

Il rilievo ha coinvolto il Coordinamento del servizio, 70 mediatori alla comunicazione, 110 casi, la Responsabile della formazione a distanza vederesentire.it ed un Neuropsicologo esperto che ha identificato gli items del questionario. Lo studio analitico delle risposte fornite dagli operatori ha dato molti interessanti spunti di riflessione, condivisi poi in seduta plenaria con tutto il personale.

## La nostra presenza sul territorio

**SEDE LEGALE**  
Venezia Marghera  
Via Ulloa, n. 5

**SEDE OPERATIVA**  
Venezia Mestre  
Via Bembo, n. 2/a  
Tel. 041 5322920  
Fax 041 5321921  
[info@socioculturale.it](mailto:info@socioculturale.it)

**Presidente e Direttore Generale**  
Paolo Dalla Bella

**Ufficio di Direzione**  
Cristina Valeri

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**  
Gianni Fabris

**Responsabile SGI Etica e Qualità**  
Cristina Valeri

**Ufficio Amministrazione Responsabile**  
Sabrina Muzzati  
Stefania Boggiani  
Roberta Battistin  
Raffaella Mariotto  
Maura Pizzolato

**Ufficio Personale Responsabile**  
Sabrina Salmena  
Lorena Rigato  
Silvia Berton

**Centralino e segreteria**  
Stefania Benotto

**Ufficio Contratti ed Appalti Responsabile**  
Pirro Piccolo  
Roberto Turetta

**Settore Socio Educativo e Socio Assistenziale Responsabile**  
Stefano Parolini  
Coordinatrici socio-educative  
Arianna Rocco  
Anna Regazzo  
Maria Letizia Bartimmo

**Coordinatrici socio-assistenziale**  
Francesca Trovò  
Maria Grazia Barbieri

**Settore Educativo Culturale Responsabile**  
Pier Luca Bertè  
Coordinatrici  
Irene Conton  
Claride Piva

**SEDI TERRITORIALI**

**Ufficio di Palermo**  
via Principe Granatelli, 24  
90138 Palermo  
Tel. e Fax 091 5075857  
[palermo@socioculturale.it](mailto:palermo@socioculturale.it)  
Coordinatrice  
Barbara Buoncore

**Ufficio di Torino**  
Via Sant'Anselmo, 6  
10125 Torino  
Tel. e Fax 011 6680970  
[torino@socioculturale.it](mailto:torino@socioculturale.it)  
Coordinatrice  
Emanuela Rappelli

**Ufficio di Treviso**  
Viale della Repubblica, 205  
31100 Treviso  
[treviso@socioculturale.it](mailto:treviso@socioculturale.it)  
Coordinatrice  
Anna Regazzo

**Ufficio di Genova Centro R.ED.U.L.L.CO.**  
Corso Sardegna, 39  
16142 Genova  
[info@reduclco.it](mailto:info@reduclco.it)  
Direttore Medico  
Dott.ssa Sara Di Stefano

ANNO 7 - NUMERO 3  
settembre 2014

# SOCIO culturale notizie



## L'editoriale

di PAOLO DALLA BELLA

Care socie, cari soci, in questo numero di Socioculturale Notizie vi riportiamo una sintesi dell'ultima Assemblea dei Soci che si è tenuta lo scorso 21 maggio. La consueta Assemblea di maggio ha visto l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2013, l'approvazione del Piano per le Erogazioni liberali per l'anno 2014 ed infine una proposta di modifica al Regolamento del Fondo di Solidarietà presentata ai Soci dal Comitato Etico.

Voglio poi condividere la grande soddisfazione per aver ottenuto la gestione del servizio di integrazione socio didattica a favore degli allievi con disabilità sensoriale per la Provincia di Verona, che per il solo Veneto va ad affiancare la gestione del medesimo servizio per le Province di Treviso e Venezia. Per la migliore gestione del servizio abbiamo anche aperto una nuova sede operativa nella stessa città di Verona. Infine vi segnaliamo che, nel mese di luglio, sono finalmente ripartiti i lavori nel cantiere della costruzione della RSA e RSD di Mira (VE).

Vi invito quindi a proseguire nella lettura di questo numero e vi saluto cordialmente.

Il Presidente

## RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA: SÌ, PURCHÉ NON A CARICO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI

Con la Legge n. 89/2014 è stato definitivamente convertito, con modifiche, il D.L. n. 66/2014, ormai noto come "spending review 3" il quale, al comma 8 dell'art. 8, dispone che "Le amministrazioni pubbliche sono autorizzate, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, a ridurre gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi".

Come era prevedibile, molte Amministrazioni ci hanno già contattato, informando dell'applicazione di tale norma. È opportuno precisare che la maggioranza degli Enti ha dimostrato di applicare correttamente la norma, comunicando la volontà di proce-

dere alla riduzione del 5% "dell'importo contrattuale" e - come prevede il Decreto convertito in Legge - ricordando che "Le parti hanno facoltà di rinegoziare il contenuto dei contratti in funzione della suddetta riduzione". In questi casi, abbiamo colto e continuiamo a cogliere l'occasione per proporre la diminuzione delle parti cosiddette accessorie dei contratti, come ad esempio le ore di aggiornamento e altri elementi similari.

A fronte di ciò, tuttavia, abbiamo riscontrato che in tanti altri casi la stazione appaltante ci informa direttamente della decisione unilaterale di comprimere le ore di servizio (senza però confrontarsi con la Cooperativa, che saprebbe certamente consigliare il meto-

do migliore per redistribuire le ore del servizio offerto), o - peggio - di comprimere l'importo orario di affidamento, come risultante dall'esito della gara.



A tal proposito, si osserva che - in relazione alla prima ipotesi - risulta difficile contrapporsi, in quanto tale opzione rientra nelle prerogative dell'amministrazione, anche se viene comunque effettuato un tentativo - da parte della Cooperativa - di proporre soluzioni alternative.

Per ciò che concerne il secondo caso, invece, la nostra opposizione è totale.

Pariamo infatti dalla convinzione che la riduzione della spesa pubblica non possa e non debba essere pagata dalle imprese o, peggio, dai lavoratori.

Del resto, si precisa, è la legge che lo vieta: già il c.d. Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 163/2006), infatti, agli artt. 82, comma 3 bis, e 86, comma 3 bis, prevede che gli importi contrattuali devono comunque garantire l'applicazione dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di riferimento e il rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei posti di lavoro. Tuttavia,

## L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 21 maggio scorso alle ore 18.45, si è riunita presso il locale "Molo 5" di Marghera Venezia, l'Assemblea ordinaria dei Soci di Socioculturale, alla quale erano presenti, in proprio o per delega, 132 Soci.

Per il Consiglio di Amministrazione erano presenti il Presidente Paolo Dalla Bella, il Vice Presidente Stefano Parolini ed i Consiglieri Sabrina Muzzati, Pier Luca Bertè e Stefania Boggiani. Per il Collegio Sindacale era presente il Presidente, Dott. Alberto Dalla Libera, il Sindaco Effettivo Dott. Eros De March e i Sindaci Supplenti, Dott. Mirco Trevisan ed il Dott. Michele Furlanetto.

Era inoltre presente il Commercialista Dott. Raffaello Pietrasanta, invitato dal Consiglio di Amministrazione per illustrare alcuni aspetti relativi al bilancio consuntivo oggetto della discussione. All'ordine del giorno, oltre le consuete comunicazioni del Presidente, vi erano:

- L'approvazione del bilancio consuntivo esercizio 2013 ed adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice Civile;
- La proposta di modifica al Regolamento del Fondo di Solidarietà;
- L'approvazione del Piano per le Erogazioni liberali per l'anno 2014.

Il Presidente Dott. Paolo Dalla Bella, prende la parola per illustrare i dati relativi al bilancio consuntivo dell'esercizio 2013, dando lettura della Relazione sulla Gestione che apre il fascicolo del Bilancio di Esercizio 2013. Dal documento emerge un risultato molto positivo per la nostra Cooperativa: il "valore della produzione" ha infatti raggiunto € 18.139.185,00, contro € 16.270.755,00 registrato lo scorso anno ed un utile netto di esercizio pari ad € 212.556,00.

Anche nel 2013 si è perseguita la politica aziendale della diversificazione delle attività e dell'economizzazione delle risorse; tale strategia aziendale ha necessariamente comportato un investimento di risorse umane e finanziarie da parte di tutti, concretizzatosi con un aumento di capitale, attraverso la sottoscrizione ed il versamento da parte dei Soci di ulteriori 10 azioni del valore nominale di € 50,00 cadauna, per un totale di € 500,00. La situazione economico-finanziaria che ancora stiamo vivendo, infatti, ha comportato, tra le varie difficoltà la mancanza di erogazione di finanziamenti a breve da parte degli Istituti di Credito, necessari per poter garantire la corresponsione degli stipendi ed il pagamento dei relativi contributi.

Tra i nuovi servizi che la nostra Cooperativa ha acquisito nel corso del 2013, sicuramente il più rilevante è dato dall'avvio della gestione di un importante Centro Riabilitativo a Geno-

va, denominato Centro REDULCO. La struttura, che eroga in regime ambulatoriale prestazioni sanitarie e riabilitative in favore di circa 500 bambini affetti da problemi dell'udito e del linguaggio, si aggiunge alla già ampia gamma di servizi e competenze che Socioculturale svolge in ambito della disabilità sensoriale.



In merito alla situazione organizzativa di Socioculturale, nel 2013 si è compiuto un ulteriore sforzo per migliorare la nostra struttura informatica con l'acquisizione di nuovi software per l'Ufficio Amministrazione ma, soprattutto, quelli relativi alla predisposizione dei cedolini paga e delle relative pratiche, che verranno così gestiti interamente dal nostro Ufficio Personale.

Allo stesso tempo è stata completata la prevista riorganizzazione della sede di Mestre, legata alla necessità di ampliamento dell'organico dei due Uffici sopra menzionati.

Socioculturale ha inoltre svolto un notevole lavoro per adeguare, in tempi decisamente brevi, il modello di organizzazione, gestione e controllo secondo il D. Lgs. 231/01 già in uso che, sottoposto all'analisi di diversi esperti del settore, risultava carente dal punto di vista delle procedure e mancante di un vero e proprio sistema disciplinare.

Concludendo, il Presidente del Consiglio evidenzia che anche nell'ultimo esercizio si è cercato di coinvolgere i Soci alla vita della Cooperativa ed alle decisioni strategiche che il gruppo dirigente ha adottato, mediante riunioni periodiche svolte direttamente nei territori in cui operiamo e l'utilizzo di strumenti come la newsletter periodica, il costante aggiornamento del sito web, le comunicazioni inviate per e-mail a tutti i lavoratori e, non da ultimo, la distribuzione del bilancio sociale.

Terminata la lettura della Relazione sulla Gestione da parte del Presidente Dalla Bella, prende la parola il Dott. Pietrasan-

ta per illustrare i dati economici fondamentali del documento in esame; vien subito evidenziata la presenza di due elementi importanti e positivi per la Cooperativa: il primo consiste nel fatto che riscontriamo un aumento del fatturato, ma non dei crediti, questi sono anzi diminuiti da € 5.303.961 del 2012, a € 4.664.740 dello scorso anno; il secondo è che l'indebitamento bancario si è ridotto rispetto al risultato dell'esercizio precedente, passando da € 3.442.078 a € 2.862.895. Rifacendosi infine a quanto illustrato dal Presidente, il Dott. Pietrasanta evidenzia che, grazie alle azioni intraprese da Socioculturale, il capitale sociale è passato da € 390.700 a € 817.000. Anche la voce del "Patrimonio netto" risulta incrementata, da € 2.624.547 del 2012 a € 3.256.498 del 2013.

Al termine della esposizione viene data la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Alberto Dalla Libera, per la lettura della Relazione dell'Organo di Controllo nella quale si precisa che, da tutte le verifiche periodiche effettuate da parte del Collegio Sindacale, non sono mai emerse irregolarità o violazioni delle norme vigenti.

L'Assemblea, con voto unanime, approva quindi il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013, comprensivo di tutte le Relazioni e le Note allegate e la destinazione dell'utile di esercizio ripartito in:

- Euro 63.767,00 - alla riserva legale indivisibile;
- Euro 6.377,00 - ai fondi mutualistici (3%);
- Euro 142.412,00 - alla riserva straordinaria indivisibile.

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, prende la parola la Socia Michela Scagnetto, componente del Comitato Etico della Cooperativa la quale, dopo una piccola premessa in cui illustra ai presenti il ruolo e le funzioni del suddetto Comitato, porta all'attenzione dell'Assemblea la necessità di una modifica del Regolamento del Fondo di Solidarietà per ribadire, anche nella forma e nella terminologia utilizzata nel Regolamento stesso, che la cultura etica aziendale da cui prende ispirazione il Fondo è quella della mutualità, della solidarietà umana e dell'assoluta uguaglianza dei lavoratori di Socioculturale senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di credo religioso, di opinioni politiche, di orientamento sessuale, di appartenenza ed attivismo sindacale. Le modifiche al Regolamento del Fondo di Solidarietà sono approvate a voto unanime dall'Assemblea.

Passando all'ultimo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Vice Presidente Stefano Parolini, per illustrare il Piano delle Erogazioni Liberali del 2013; sono stati erogati contributi per un totale di € 11.265, destinati ad Associazioni ed Enti che operano soprattutto in campo umanitario.

Riportando la proposta emersa dal Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera di fissare infine per il 2014 l'importo massimo di € 15.000,00 da destinare alle Erogazioni Liberali.

## INTEGRAZIONE SOCIO DIDATTICA A FAVORE DI DISABILI SENSORIALI: SIAMO ANCHE IN PROVINCIA DI VERONA!

Siamo davvero soddisfatti di aver ottenuto la gestione del servizio di integrazione socio didattica a favore degli allievi con disabilità sensoriale per la Provincia di Verona, che per il solo Veneto va ad affiancare la gestione del medesimo servizio per le Province di Treviso e Venezia.

Il Servizio è rivolto ai portatori di handicap sensoriale che frequentano le scuole di ogni ordine e grado (comprese scuole materne ed enti di formazione professionale) della provincia di Verona, con esclusione dell'Università e sino al conseguimento di una qualifica professionale.

Le finalità del Servizio sono:

- a) supportare il ruolo di sostegno sociale e didattico proprio della scuola e delle famiglie dei portatori di handicap sensoriale, tramite l'assegnazione di operatori Lettori/Ripetitori (lettori per non vedenti/ipovedenti; ripetitori per non udenti/ipocucici);
- b) favorire i processi di integrazione sociale e scolastica dei portatori di handicap sensoriale in collaborazione con gli organismi territoriali;
- c) garantire l'intervento fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico/formativo dell'Utente con conseguimento di una qualifica in grado di favorire l'inserimento sociale e lavorativo dell'allievo con disabilità sensoriale.

Per dare un po' di numeri, gli utenti interessati sono circa 180 che saranno seguiti da quasi un centinaio di nuovi operatori. Questi numeri si vanno a sommare con quanto Socioculturale già fa nell'erogazione dei servizi di assistenza educativa a studenti con disabilità sensoriale (ipoacusici e ipovedenti): nell'anno scolastico 2013/2014 Socioculturale, ha impiegato circa 570 operatori qualificati, seguendo 830 utenti.

L'avvio del servizio prevedrà anche l'apertura di una nuova sede in Verona, in via Cà di Cozzi 10.